

16. PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

PREMESSA

La predisposizione del Piano di Miglioramento, a partire dall'anno scolastico 2015-16, prende l'avvio dalle priorità e dai traguardi espressi nel RAV. Il miglioramento coinvolge, attraverso modalità differenti, tutta la comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico è responsabile della gestione del processo di miglioramento e verrà coadiuvato dal nucleo interno di valutazione, già costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV.

L'azione di miglioramento è indirizzata verso quei fattori che la scuola può effettivamente modificare: i processi didattici e organizzativi con la consapevolezza che essi influiscono sui risultati di apprendimento degli alunni ossia sull'acquisizione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e sullo sviluppo delle competenze.

Il Piano è inteso come strumento di coinvolgimento perché le attività di cambiamento richiedono innanzitutto la collaborazione responsabile dei vari soggetti coinvolti. Pertanto l'intera comunità scolastica è impegnata nella realizzazione delle azioni progettuali finalizzate al miglioramento .

Il PDM, elaborato in stretta connessione con il RAV e le priorità in esso evidenziate, è collocato all'interno del PTOF.

Si ritiene indispensabile per il raggiungimento delle priorità, dei risultati attesi, degli obiettivi di processo enunciati nel RAV, la certezza di idonea dotazione organica e di finanziamento, senza la quale, visto la scarsa contemporaneità nell' orario dei docenti, l'intero percorso potrebbe risultare di difficile realizzazione.

GLI ATTORI COINVOLTI E LE LORO RESPONSABILITA'

- **UNITA' DI AUTOVALUTAZIONE:** stende il PDM; presidia , monitora, e valuta l'attuazione del PDM.
- **FS al POF e collaboratori del DS:** partecipano alla elaborazione e realizzazione del PDM.
- **UN REFERENTE PER OGNI AZIONE:** coordina i gruppi-progetto;coinvolge e motiva i partecipanti;stimola l'innovazione.

- **UN GRUPPO DI LAVORO PER OGNI AZIONE:** progetta, realizza, monitora e valuta il progetto affidato.
- **DIRIGENTE SCOLASTICO:** responsabile della gestione del processo di miglioramento; presiede le riunioni dell'unità di valutazione

STRUTTURA DEL PIANO

1) PRIORITA' ,TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

Nessi tra obiettivi di processo e traguardi

Lista degli obiettivi di processo, oggetto di successiva pianificazione.

2) ELENCO DELLE AZIONI/PROGETTI DA COMPIERE (per ciascun obiettivo di processo)

3) PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI/PROGETTI

4) VALUTAZIONE, CONDIVISIONE, DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

1) PRIORITA', TRAGUARDI, OBIETTIVI DI PROCESSO

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Priorità 1 Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Innalzare i risultati delle prove Invalsi.	Avvicinamento ai valori percentuali raggiunti da scuole con indice ESCS simile.
Priorità 2 Competenze chiave e di cittadinanza	Favorire la scoperta di forme di partecipazione di cittadinanza attiva che conducano ad acquisire stili di vita democratici.	Realizzare azioni con partecipazione attiva nei vari contesti di appartenenza.

L'istituzione scolastica ha pubblicato il proprio RAV nella versione integrale ed ha reso espliciti gli obiettivi di processo strategici che si prefigge di raggiungere alla comunità scolastica. L'attenzione è posta ai processi di apprendimento e alle potenzialità degli alunni. L'azione educativa si esplica nelle didattiche e nell'ampliamento dell'offerta formativa per favorire la promozione del successo

formativo. C'è congruenza tra le priorità e gli obiettivi di processo come si evince nella seguente tabella.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1) Progettazione per competenze disciplinari.		X
	2) Avvio dell'elaborazione del curricolo verticale infanzia/primaria.		X
	3) Utilizzo di strumenti di valutazione autentica.	X	X
	4) Predisporre prove iniziali, intermedie, finali comuni di Circolo.	X	
Inclusione e differenziazione	1) Valorizzare gli alunni con particolari attitudini (Certificazione Trinity, partecipazione a giochi/gare di matematica).		X
	2) Sostenere gli alunni con BES attraverso mirate scelte inclusive e un utilizzo diffuso degli strumenti compensativi prodotti.	X	X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1) Continuare ad attivare moduli di recupero/potenziamento di italiano /matematica	X	
	2) Continuare ad attivare progetti interdisciplinari di cittadinanza attiva		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1) Attivare percorsi di formazione per tutti i docenti finalizzati alla progettazione per competenze	X	X
	2) Valorizzare le risorse interne per attivare percorsi formativi legati ai bisogni emergenti nella comunità professionale.	X	X

Gli obiettivi individuati concorrono al raggiungimento dei due traguardi indicati:

- innalzare gli esiti dei risultati INVALSI
- favorire forme di cittadinanza attiva che conducano ad acquisire stili di vita democratici.

Le azioni prescelte nel PDM intendono conseguire, all'interno delle diverse aree di processo, l'obiettivo generale di garantire a tutti l'innalzamento degli esiti di apprendimento, il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e civico per orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini attivi. Le azioni prescelte risultano coerenti e complementari tra loro, intendono promuovere la diffusione di prassi didattiche innovative sostenute con percorsi formativi in direzione di un incremento della progettazione per competenze e della valutazione autentica. Inoltre è prevista la valorizzazione non solo delle professionalità interne ma anche di cooperative operanti sul territorio che diventano partners strategici per il conseguimento di alcuni obiettivi.

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità e impatto

	Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Continuare ad attivare moduli di recupero/potenziamento di italiano e matematica /Predisporre prove iniziali, intermedie, finali comuni di Circolo.	4	5	20
2	Valorizzare gli alunni con particolari attitudini (Certificazione Trinity, partecipazione a giochi/gare di matematica).	4	5	20
	Sostenere gli alunni con BES attraverso mirate scelte inclusive e un utilizzo diffuso degli strumenti compensativi prodotti.	4	5	20
3	Continuare ad attivare progetti interdisciplinari di cittadinanza attiva	3	5	15
4	Attivare percorsi di formazione per tutti i docenti finalizzati alla progettazione per competenze/ Valorizzare le risorse interne per attivare percorsi formativi legati ai bisogni emergenti nella comunità professionale/ Progettazione per competenze disciplinari./Utilizzo di strumenti di valutazione autentica	3	5	10
5	Avvio dell'elaborazione del curriculum verticale infanzia/primaria.	2	3	6

LISTA ORDINATA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO – Risultati attesi e monitoraggio

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Continuare ad attivare	- Incremento	- Documentazione di	- Incontri per classi parallele

	moduli di recupero/potenziamento di italiano e matematica. Predisporre prove iniziali, intermedie, finali comuni di Circolo	delle competenze linguistiche e logico-matematiche - Condivisione criteri di valutazione	pratiche didattiche laboratoriali - Utilizzo di strumenti condivisi	- Agenda di programmazione
2	Sostenere gli alunni con BES attraverso mirate scelte inclusive e un utilizzo diffuso degli strumenti compensativi prodotti	-Realizzazione di laboratori creativi ed espressivi -Utilizzo consapevole degli strumenti compensativi -Partecipazione attiva nelle pratiche didattiche	-Miglioramento del coinvolgimento degli alunni attraverso strategie di cooperative learning -Superamento di alcune difficoltà operative tramite l'utilizzo di strumenti compensativi	Focus group sulle pratiche di didattica inclusiva Realizzazione di spettacoli ed eventi a conclusione dei laboratori
3	Valorizzare gli alunni con particolari attitudini	Superamento dell'esame di certificazione in lingua inglese Trinity	Superamento dell'esame di certificazione in lingua inglese Trinity con esito B	Esame con docente madrelingua
		Aumento delle classi del circolo che partecipano ai giochi matematici	Docenti di matematica che curano la formazione delle classi partecipanti ai giochi	Giochi matematici
4	Continuare ad attivare progetti di cittadinanza attiva	Incrementare il numero delle classi che partecipano a forme di cittadinanza attiva	-Utilizzo piattaforma e-twinning -Attivazione della metodologia d'insegnamento CLIL	Rendicontazione finale delle attività progettuali con indicazione del grado di partecipazione e interesse
5	Progettazione per competenze disciplinari/Utilizzo di strumenti di valutazione autentica/Attivare percorsi di formazione per tutti i docenti finalizzati alla progettazione per	Elaborazione di unità di apprendimento per classi di italiano, matematica e inglese con relativa rubrica	Realizzazione in classe delle unità progettate	Registro elettronico e agenda di programmazione Focus group per rilevare punti di forza e debolezza delle progettazioni attivate e sintesi finale

	competenze.			
--	-------------	--	--	--

1) ELENCO DELLE AZIONI/PROGETTI DA COMPIERE per raggiungere ciascun obiettivo di processo.

- 1) *Modulo di recupero/potenziamento ita-mat*
- 2) *Sostenere gli alunni con BES attraverso mirate scelte inclusive e un utilizzo diffuso degli strumenti compensativi prodotti./ Valorizzare gli alunni con particolari attitudini (Certificazione Trinity, partecipazione a giochi/gare di matematica).*
- 3) *Continuare ad attivare progetti interdisciplinari di cittadinanza attiva.*
- 4) *Attivare percorsi di formazione sulla progettazione per competenze e metodologie attive.*

Le azioni pianificate (1-2-3) prevedono modifiche rispetto all'organizzazione scolastica: si attuerà una didattica laboratoriale con gruppi di alunni verticale/orizzontale, si prevede la rotazione dei docenti nell'ottica delle classi aperte. Anche la progettazione delle azioni, con cadenza mensile, sarà collegiale, coordinata dalle FS al POF nei rispettivi gruppi-progetto.

Le azioni si pongono in linea con gli obiettivi formativi indicati nel c.7 art.1 della L107/2015 esattamente con gli obiettivi triennali:a) b) d) i) J) K)

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni anche nel medio e lungo periodo

Attivazione di moduli di recupero/potenziamento di italiano e matematica				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Laboratori di italiano per classi aperte/verticali	Efficacia della partecipazione delle classi ai laboratori con incremento delle competenze linguistiche degli alunni	Difficoltà di mantenimento dei miglioramenti linguistici conseguiti	Incremento delle competenze linguistiche degli alunni	Difficoltà linguistiche persistenti
Laboratori di	Efficacia della	Difficoltà di	Incremento delle	Difficoltà

matematica per classi aperte/verticali	partecipazione delle classi ai laboratori con incremento delle competenze matematiche in particolare geometriche degli alunni	mantenimento dei miglioramenti matematici conseguiti	competenze matematiche ed in particolare geometriche degli alunni	matematiche persistenti
--	---	--	---	-------------------------

Sostenere gli alunni con BES attraverso mirate scelte inclusive e un utilizzo diffuso degli strumenti compensativi prodotti./ Valorizzare gli alunni con particolari attitudini (Certificazione Trinity, partecipazione a giochi/gare di matematica).				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Accoglienza/ Inclusionione	Partecipazione alla vita scolastica	Difficoltà di inserimento nelle proposte scolastiche	Benessere personale e ricaduta positiva nelle relazioni	Scarso inserimento nel contesto scolastico
Certificazione Trinity College	Partecipazione attiva al corso di preparazione; raggiungimento di un esito positivo nella prova di esame.	Scarsa partecipazione al corso di preparazione; non superamento dell'esame	Potenziamento delle competenze linguistiche riscontrabile anche nell'ordine di scuola successivo	Influenza sulla propria autostima in caso di esito negativo

Continuare ad attivare progetti interdisciplinari di cittadinanza attiva				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
E-twinning	Coinvolgimento e partecipazione attiva degli alunni	Scarso coinvolgimento e partecipazione	Potenziamento delle competenze sociali e interculturali attraverso la lingua inglese	Scarso padronanza delle competenze linguistiche e sociali

Attivare percorsi di formazione sulla progettazione per competenze e metodologia attiva				
Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Corso di formazione sulla progettazione per competenze e metodologia attiva	Iniziare a progettare per competenze	Difficoltà nella riorganizzazione delle modalità progettuali alla luce di quanto appreso	Realizzazione e attuazione di unità di apprendimento	Difficoltà nell'elaborare una completa progettazione per competenze

2) PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI /PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO	Modulo di potenziamento/recupero di Italiano e Matematica
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Scaleggi Antonella
LIVELLO DI PRIORITA' (RAV)	1
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Coordinatore e docenti referenti di plesso

Descrizione delle azioni progettuali da attivare	
FASI PROGETTUALI DELLE ATTIVITA'	Tempistica delle attività

<p>Fase 1</p> <p>Analisi critica degli esiti delle Prove Invalsi e stesura del progetto recupero/potenziamento di Italiano/Matematica alla luce dei bisogni rilevati ed esplicitati nel RAV.</p> <p>Formazione della commissione di coordinamento finalizzata all'organizzazione dei segmenti didattici, alla scelta del materiale utile e al monitoraggio del lavoro programmato.</p> <p>Organizzazione verticale e/orizzontale dei moduli di potenziamento e degli orari settimanali in riferimento ai diversi tempi scuola dei plessi con conseguente avvio del progetto.</p>	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
			Dicembre	Gennaio				
<p>Fase 2</p> <p>Attuazione dei laboratori di recupero/potenziamento ita/mat</p>	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
					Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
<p>Fase 3</p> <p>Monitoraggio periodico e verifica degli obiettivi alla fine di ogni segmento, attraverso prove comuni di circolo, anche attraverso un impiego sperimentale di rubriche valutative</p>	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
							Aprile	
<p>Fase 4</p> <p>Valutazione finale del Progetto.</p>	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
								Maggio

L'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Partecipazione agli	20	nessuno	

	incontri di coordinamento; Promozione e supporto alla realizzazione del progetto.			
Docenti	Coordinamento dei laboratori di ita/mat	3 ore a docente referente	17,50 euro orarie	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori:		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TITOLO DEL PROGETTO	Didattica inclusiva
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Elci Cinzia
LIVELLO DI PRIORITA' (RAV)	2
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Commissione didattiche inclusive

Descrizione delle azioni progettuali da attivare								
FASI PROGETTUALI DELLE ATTIVITA'	Tempistica delle attività							
Fase 1 Formazione della Commissione "Didattiche Inclusive". Scelta delle metodologie e	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
		Novembre	Dicembre					

delle azioni da mettere in campo per la personalizzazione degli interventi. Creazione di Focus Group per disseminazione/condivisione delle prassi inclusive individuate.								
Fase 2 Lavoro d'aula a partire dalle attività ritenute più efficaci da tutti i docenti, attraverso la pratica del cooperative learning	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
				Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio
Fase 3 Monitoraggio in itinere	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
						Marzo	Aprile	
Fase 4 Valutazione finale del Progetto.	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
								Giugno

L'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Partecipazione agli incontri di coordinamento; Promozione e supporto alla realizzazione del progetto.	20	nessuno	
Docenti	Coordinamento percorsi prescelti	6 ore a referente	17,50 € orarie	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------

Formatori: Francesca Napoletano	€ 1000	Autofinanziamento docenti
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TITOLO DEL PROGETTO	Progetto Trinity
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Maria Granitto
LIVELLO DI PRIORITA' (RAV)	2
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Docenti specialisti e specializzati di lingua inglese del Circolo

Descrizione delle azioni progettuali da attivare							
FASI PROGETTUALI DELLE ATTIVITA'	Tempistica delle attività						
Fase 1 Organizzazione dei laboratori di preparazione al corso di certificazione e definizione dei criteri per la formazione dei gruppi di livello.	1 mese	2	3	4	5	6	7
			Gennaio				
Fase 2 Attuazione del corso pomeridiano di rinforzo di speaking skills in orario extracurricolare.	1 mese	2	3	4	5	6	7
				Febbraio	Marzo		
Fase 3 Esame Grade I e Grade II (Pre-A1, A1) con madrelingua inglese del Trinity College.	1 mese	2	3	4	5	6	7
							Aprile
Fase 4 Rendicontazione dei risultati.	1 mese	2	3	4	5	6	7
							8 Maggio

L'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico				
Docenti	Attivazione del corso di potenziamento speaking skills.	10 ore per 4 docenti	35 euro orarie per 40 ore	FIS
Personale ATA				
Altre figure				

L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro (Esaminatore Trinity)	1.550,00 euro	Famiglie

TITOLO DEL PROGETTO	Progetto interdisciplinare di cittadinanza attiva: Progetto e-twinning						
RESPONSABILE DEL PROGETTO	Anna Libretti						
LIVELLO DI PRIORITA' (RAV)	2						
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	Coordinatore di progetto e docenti curricolari.						
Descrizione delle azioni progettuali da attivare							
FASI PROGETTUALI DELLE ATTIVITA'	Tempistica delle attività						
Fase 1 Coordinamento tra i plessi per garantire la condivisione della scelta relativamente alle competenze sociali e civiche coinvolte. Organizzazione delle varie fasi laboratoriali.	1 mese	2	3	4	5	6	7
		Novembre					
Fase 2 Attuazione del progetto all'interno delle singole classi svolto in forma laboratoriale, pluridisciplinare, veicolato dalla lingua inglese.	1 mese	2	3	4	5	6	7
			Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Fase 3 Inserimento in piattaforma dei prodotti realizzati dagli alunni: presentazione in power-point, e-book, cartelloni, finger puppets, bookmark, canzoni.	1 mese	2	3	4	5	6	7
				Gennaio	Marzo		Maggio
Fase 4 Monitoraggio degli obiettivi attraverso l'impiego sperimentale di rubriche valutative e valutazione finale del progetto.	1 mese	2	3	4	5	6	7
							Maggio

L'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Promozione e	10	nessuno	

	supporto alla realizzazione del progetto.			
Docenti	Laboratori interdisciplinari e a classi aperte.			
Personale ATA				
Altre figure				

TITOLO DEL PROGETTO	Percorsi di formazione sulla progettazione per competenze e metodologie attive
RESPONSABILE DEL PROGETTO	1° Collaboratore del DS
LIVELLO DI PRIORITA' (RAV)	1 e 2
COMPONENTI DEL GRUPPO DI PROGETTO	DS, collaboratori del Ds, Fs al POF

Descrizione delle azioni progettuali da attivare								
FASI PROGETTUALI DELLE ATTIVITA'	Tempistica delle attività							
Fase 1 Incontri di formazione con la prof.ssa Napolitano e supervisione nel lavoro d'aula sulla progettazione per competenze	1 mese	2	3	4	5	6	7	8
	Settembre	Ottobre		Dicembre	Gennaio	Marzo	Maggio	Giugno
Fase 2 Incontri di formazione e supervisione nel lavoro d'aula con la prof.ssa Napolitano sulle metodologie attive	1 mese	2	3	4	5	6	7	
	Ottobre		Dicembre			Marzo	Maggio	
Fase 3 Incontro formativo sull'applicazione della metodologia CLIL con la prof.ssa Silvia Minardi	1 mese	2	3	4	5	6	7	
	Novembre							
Fase 4	1 mese	2	3	4	5	6	7	

Incontri formativi sulla didattica digitale con il prof. Domizio Baldini	Ottobre	Novembre					

L'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Definizione dei percorsi formativi e promozione della partecipazione. Monitoraggio e valutazione.	20	nessuno	
Docenti	Partecipazione ai percorsi e workshop delineati.	27	nessuno	
Personale ATA				
Altre figure				

L'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2.900 euro per il corso sulla progettazione per competenze e metodologie attive con prof.ssa Napoletano. 600 euro per corso di formazione sulle didattiche digitali con prof. Baldini Domizio. 700 euro per corso di formazione su applicazione di metodologia CLIL con Silvia Minardi	Docenti tutti con autofinanziamento da bonus docenti 2015/16 e sponsor di scuola.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Monitoraggio delle azioni

Data rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Fine I quadrimestre; fine II quadrimestre.	Documentazione di pratiche didattiche laboratoriali; miglioramento del coinvolgimento degli alunni; superamento del Trinity con esito	Verbali degli incontri dei gruppi-progetto; verbali delle agende-programmazione dei team docenti.	Generano una retroazione sui percorsi attivati e consentono di ridefinire le strategie messe in campo se non la ridefinizione del processo di miglioramento.	Stimolano il miglioramento continuo: sono il punto di partenza per le azioni future.	Le modifiche e/o gli aggiustamenti del PDM saranno individuate, dopo attenta analisi, dal nucleo di valutazione.

	B; realizzazione di unità di apprendimento				
--	---	--	--	--	--

3) VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Priorità 1: innalzare i risultati delle prove Invalsi

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Proposte di integrazione/modifica
Avvicinamento ai valori percentuali raggiunti da scuole con indice ESCS simili						

Priorità 2: favorire forme di partecipazione di cittadinanza attiva che conducano ad acquisire stili di vita democratici

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Proposte di integrazione/modifica
Realizzare azioni con partecipazione attiva nei vari contesti di appartenenza						

Condivisione interna del PDM

Strategie di condivisione			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio docenti iniziale; Interclasse tecnica di fine I quadrimestre.	Tutti i docenti. Tutti i docenti.	LIM per presentazione PDM. Focus group.	

Collegio docenti di febbraio per valutazione in itinere delle azioni in corso	Tutti i docenti	Dati relativi alla prima valutazione in itinere	
Collegio docenti di fine anno	Tutti i docenti	Dati relativi alla valutazione finale dei progetti attuati	

Azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati PDM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Assemblea in plenaria	Docenti docenti	Fine I quadrimestre Fine II quadrimestre
Circolari DS	docenti	In itinere

Strategie di diffusione dei risultati PDM all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Assemblee di classe, incontri di interclasse, Consiglio di Circolo	genitori	Entro la fine II quadrimestre

Composizione del Nucleo di Valutazione

Nome	Ruolo
Antonella Scaleggi	Docente di S. Primaria e FS al POF area "didattica"
Anna Maria Zampolini	Docente di S. Primaria e FS al POF area "continuità e Invalsi", referente Valutazione.
Truffini Federica	Docente di S. Infanzia, FS al POF area 1.
Libretti Anna	Docente di S. Primaria specializzata in inglese e FS al POF.

Il Dirigente scolastico ha coordinato le attività del nucleo di valutazione, ha diretto tutti gli incontri e partecipato alla stesura del PDM.

Il monitoraggio del PDM sarà effettuato dai docenti del nucleo di valutazione e dal DS.

